

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.6/2022**

**DEL 27 OTTOBRE 2022**

Oggi 27 ottobre 2022, alle ore 18.00 presso la sede sociale dell'Ente in Treviso viale Verdi 23/b, a seguito di convocazione del Presidente Michele Beni, si è riunito il Consiglio Direttivo, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Comunicazioni del Presidente;**
- 3. Budget Aci Treviso 2023;**
- 4. Piano dei Fabbisogni 2023 – 2025 – PIAO valutazioni;**
- 5. Varie ed eventuali.**

È presente fisicamente Michele Beni – Presidente dell'Ente.

Sono presenti in collegamento via web Anna Tommasi e Stefano Torcellan – Vicepresidenti, Roberto Carraretto – consigliere.

Sono presenti fisicamente, per il Collegio dei Revisori dei Conti, Angelo Bonemazzi – Presidente, Giovanna Libanore – rappresentante MEF.

Assente giustificato Luigino Marangon componente dello stesso Collegio.

Svolge le funzioni di segretario Angelo Centola Direttore dell'Ente, presente fisicamente.

E', altresì, presente Wally Conte responsabile ufficio amministrazione dell'Ente.

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente**

### **Presidente**

Procede alla lettura del verbale del 6 ottobre 2022.

Chiede al C.D. se vi siano osservazioni in merito.

## **C.D.**

Udito quanto esposto dal Presidente a seguito di discussione in merito, all'unanimità

Delibera

di approvare il verbale del 6 ottobre 2022.

## **2. Comunicazioni del Presidente**

### **Presidente**

Informa il CD in merito alla propria partecipazione all'Assemblea di Aci del 28 ottobre prossimo che si terrà a Roma presso Aci Italia, in cui è prevista, tra i vari punti all'odg, la discussione intorno ad alcune significative modifiche dello Statuto Aci, che concernono gli AACC.

Informa della trattativa in corso, da parte dell'Ente con l'attuale proprietà, in merito all'eventuale acquisto del marchio "rally della marca", tematica già esposta nel corso dei CD del 30 settembre e 6 ottobre scorsi, attraverso una proposta di valore economico, da parte del sodalizio trevigiano, pari a € 50.000,00 (euro cinquanta mila/00): terrà informato il CD in merito agli sviluppi della stessa.

Comunica la partecipazione dell'Automobile Club sabato 8 e domenica 9 ottobre uu.ss, presso l'ex fabbrica Pagnossin, alla iniziativa Auto e moto d'epoca, in cui oltre a collaborazioni e relazioni con il mondo delle auto storiche locale, si è svolta una parata di auto che hanno fatto la storia del motorismo trevigiano e nazionale, tra cui la Surtees TS9B del 1972, con livrea Pagnossin pilotata, ai tempi in F1, da Andrea De Adamich e la Benetton B194 del 1994, campione del mondo F1 nello stesso anno con alla

guida Michael Schumaker: il tanto richiesto arco di Aci Treviso ha fatto da sfondo a tale sentita iniziativa.

Evidenzia, infine, la partecipazione, dell'Ente, al Tavolo della mobilità in provincia, lunedì 24 ottobre u.s., in cui è stata proposta l'iniziativa, per il week end del 28 e 29 cc.mm., circa il monitoraggio e il riscontro dei comportamenti degli utenti della strada in merito agli artt. 186 e 187 del codice della strada, rispettivamente, guida in stato di ebbrezza e guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

**C.D.**

Prende atto di quanto comunicato dal Presidente, sottolineando positivamente quanto udito.

**3. Budget Aci Treviso 2023**

**Presidente**

Cede la parola al Direttore

**Direttore**

Esponde le linee principali che hanno determinato il Budget dell'Ente 2023.

**Conte**

Esponde nel dettaglio le voci del Budget 2023 dell'Automobile Club Treviso.

**Direttore**

Chiede al CD di esprimersi in merito.

**C.D.**

Udito quanto esposto dal Direttore e dalla sig.ra Conte, richiesti gli approfondimenti sul punto, all'unanimità

Delibera

L'approvazione del documento contenente il Budget 2023 di Aci Treviso

#### **4. Piano dei Fabbisogni 2023 – 2025 – PIAO valutazioni**

##### **Presidente**

Cede la parola al Direttore.

##### **Direttore**

Informa il C.D. in merito all'adozione dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30 giugno c.a – c.d. PIAO - Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Il Piano ha durata triennale e sarà aggiornato di anno in anno.

Continua facendo riferimento, altresì, alla nota del 19 maggio 2022 del Segretario Generale ACI e al DPR n.81 del 24 giugno 2022 *"Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, attuativo del comma 5 del decreto citato e al Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, di definizione dei contenuti e dello schema tipo del PIAO (agli atti dell'Ente).

Specifica che all'art. 6 del DPR in trattazione sono stati individuati gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 (cinquanta) dipendenti.

In ultimo, a tal scopo, ricorda la nota riepilogativa del 26 luglio scorso inoltrata all'Ente dal Segretario Generale (agli atti dell'Ente).

Porta a conoscenza del CD, che i singoli AA.CC. (e quindi anche Aci Treviso), dovranno provvedere, ai fini di un Piano unico di federazione entro il 31 gennaio 2023, ai seguenti adempimenti:

- A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2023/2025;
- B. Struttura organizzativa;
- C. Organizzazione del lavoro agile;
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2023/2025;
- E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza;
- F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Oltre al Piano delle attività dell'Ente 2023- 2025 già discusso nella seduta del 30 settembre scorso..

Illustra, pertanto, nel dettaglio i documenti e i provvedimenti da adottare, accennati sopra.

**A) aggiornamento mappatura dei processi di competenze a rischio corruttivo (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)**

**Direttore**

Informa che l'art. 6 del decreto in argomento, prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti possano procedere all'adempimento in trattazione limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

**C.D.**

Prende atto di quanto udito dal Direttore.

**B) modello organizzativo (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)**

**Direttore**

Informa il CD, in relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del modello organizzativo dell'Ente, che l'Automobile Club è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla Direzione di un Dirigente/Funziario con responsabilità dirigenziali, designato da ACI Italia.

Al 1° gennaio 2022, la struttura organizzativa dell'Ente, attraverso personale diretto, è così articolata:

- 1 Ufficio Segreteria;
- 1 Ufficio Amministrazione e contabilità.

L'Ente inoltre presenta una società in house - Treviso Aci Servizi srl (art. 5 D.Lgs. 50/2016) - il cui capitale è detenuto interamente dallo stesso Ente.

Chiede al CD di esprimersi in merito.

**C.D.**

Udito quanto esposto dal Direttore, all'unanimità

Delibera

di approvare il documento relativo al modello organizzativo proposto.

**- C) organizzazione del lavoro agile (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)**

**Direttore**

Esprime la propria valutazione in merito alla inapplicabilità, per l'Automobile Club Treviso, dell'organizzazione del lavoro agile – c.d. POLA - in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Chiede al CD di esprimersi in merito

**C.D.**

A seguito di opportuno approfondimento sul punto, all'unanimità

- Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;
- Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

- Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;
- Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;
- Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;
- Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;

- Viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
- Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, a motivo del fatto che lo stesso AC che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;
- Preso, altresì, atto che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;
- Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;
- Ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;
- Premesso quanto sopra

Delibera

- La inapplicabilità, per le motivazioni di cui sopra, di un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente di Aci Treviso in modalità cosiddetta "agile";
- attribuisce al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata.
- incarica il Direttore alla informativa alle OO.SS. sul punto in trattazione.
- **D) piano triennale dei fabbisogni 2023 - 2025 (art. 4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)**

### **Direttore**

Come da normativa in vigore, propone l'aggiornamento dello stesso piano per il triennio 2023 - 2024.

Chiede al CD di esprimersi in merito.

### **C.D.**

Visto l'art. 6 d.lvo n. 165/2001, come modificato dall'art.4 D. Lvo n. 75/2017, relativo alla adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale dell'AC Treviso da adottare annualmente da parte\_delle PP.AA;

considerato che la definizione dei fabbisogni del personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, e economicità e qualità dei servizi agli stakeholders dell'Ente, in coerenza con la programmazione pluriennale delle attività e della performance della federazione ACI;

visto l'art. 2 bis del d.l. n. 101/2013 convertito in legge n. 125 del 2013, che riconosce agli

Enti avente natura associativa, come ACI e gli AA.CC., la facoltà di adeguarsi mediante propri regolamenti ai principi del d.lvo n. 165/2001, oltre che ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa;

tenuto conto che il processo di definizione dei fabbisogni ai sensi della vigente normativa costituisce presupposto fondamentale per le determinazioni relative alle procedure future di reclutamento di nuovo personale da parte dell'Ente;

preso atto che il presente provvedimento risulta in linea con i vincoli previsti in materia di spese per il personale come da Regolamento citato;

premesso quanto sopra

delibera

di determinare il fabbisogno complessivo del personale delle aree di classificazione di AC Treviso per il triennio 2023 – 2025, nonché il conseguente fabbisogno di dettaglio del personale delle medesime aree relativo alla struttura dell'Ente per l'anno 2023 così come indicato nello

schema sotto riportato, che costituisce parte integrante della presente delibera.

AC Treviso - Pianta organica 2023

Area Funzionari (ex area C) n. 1

Area Assistenti (ex area B) n. 2

Totale forza in ruolo al 1° gennaio 2023

1 Area Funzionari (ex area C)

1 Area Assistenti (ex area B)

Fabbisogno al 31 dicembre 2023

1 Area Funzionari (ex area C)

2 Area Assistenti (ex area B)

Fabbisogno al termine del triennio 2023/2025

1 area C

2 area B

Il presente Piano dei Fabbisogni sarà sottoposto ad informativa delle OO.SS. entro il termine

per l'approvazione del CCI 2023.

Il costo complessivo del fabbisogno del personale in trattazione è pari a € 152.450,00 (euro cento cinquantaduemila quattrocentocinquanta/00).

**E) misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)**

**Direttore**

Informa che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2023-2025 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito Aci Italia.

**F) procedure da semplificare e reingegnerizzare (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)**

**Direttore**

Informa che nell'arco del triennio 2023-2025 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito Aci Italia.

**C.D.**

Preso atto di quanto sopra udito, all'unanimità, dà mandato al Direttore per gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione sul sito dell'Ente.

## **5. Varie ed eventuali**

- **Presentazione Progetti e valutazioni contributi attività istituzionali - R.C.C. -**

### **Presidente**

Cede la parola al Direttore.

### **Direttore**

Informa il CD circa le richieste di contributo ricevute da questo Automobile Club, rispettivamente, dall'Asd Ufficiali di gara di Aci Treviso (€ 450,00), in data 15 ottobre, per il progetto di formazione sul campo di gara agli aderenti cp con prima licenza, e Full sport car di Udine (€ 950,00), in data 12 luglio, per il progetto Uniti per la Sicurezza legato a tematiche di educazione stradale: entrambe le richieste sono state presentate in base all'art. 4 del Regolamento concessione contributi, deliberato e adottato dall'Ente nella seduta del 7 aprile c.a., .

In considerazione delle finalità istituzionali perseguite dai progetti citati, chiede al C.D. di esprimersi in merito alla eventuale concessione di contributi, ai due soggetti richiedenti, per un totale pari a € 1.400,00 (euro mille quattrocento/00).

### **C.D.**

Udito quanto esposto dal Direttore, a seguito di approfondita discussione, richiede alcune specifiche sul punto, visto l'art. 5 del Regolamento citato sopra

Delibera

La concessione dei contributi previa presentazione documentazione ex art. 5 RCC, rispettivamente, pari a € 450,00 (euro quattrocento cinquanta/00) al gruppo ASD ufficiali di gara di Aci Treviso per il progetto formazione cp prima licenza, e pari a € 950,00 (euro novecento cinquanta/00) a Full sport car per il progetto Uniti per la sicurezza legato a tematiche inerenti alla sicurezza stradale.

Dà mandato al Direttore per le operazioni di liquidazione, ai soggetti citati, dei contributi in trattazione.

Alle 20.00 non essendoci null'altro di cui trattare il Presidente ringrazia quanti intervenuti e toglie la seduta.

Il Segretario

f.to Angelo Centola

Il Presidente

f.to Michele Beni